

# Corte dei conti, doppia indagine sulle spese Rai

Faro sulle trasferte della presidente Maggioni per presentare il suo libro e sul contratto da "artista" di Vespa

## LE INCHIESTE

### IL CONTRATTO DI VESPA

La procura della Corte dei Conti del Lazio ha aperto un fascicolo sul contratto "da artista" del giornalista Bruno Vespa

### LE TRASFERTE DI MAGGIONI

Nel mirino dei pm contabili anche le trasferte dell'ex direttrice di Rai News e attuale presidente Rai Monica Maggioni

## LORENZO D'ALBERGO

ROMA. La procura della corte dei Conti del Lazio accende di nuovo il suo faro sulla Rai e mette nel mirino due big della tv di Stato. Da una parte c'è Bruno Vespa e il suo compenso da artista. Dall'altra le trasferte di Monica Maggioni per la promozione del suo libro. I fascicoli sono stati affidati al viceprocuratore Massimiliano Minerva. Il pm, già al lavoro sul contratto di Fabio Fazio per la conduzione di *Che tempo che fa?* ora dovrà stabilire se dietro le diverse partite aperte a viale Mazzini si possa celare un danno al pubblico erario. Procedendo, ovviamente, un caso alla volta.

A sollevare un vero polverone mediatico sul primo, quello che riguarda lo storico volto di *Porta a Porta*, è stato Roberto Fico. In più di un'occasione il presidente grillino della Commissione di vigilanza sulla Rai si è scagliato contro Vespa, mettendo in dubbio la legittimità del suo contratto: «C'è un conduttore che per aggirare la deroga al tetto ai compensi ha un contratto da artista, ma è un giornalista. Dall'altra parte ci sono tantissimi giornalisti senza un contratto da giornalista in Rai. Questo è un paradosso», aveva attaccato il deputato M5S. Per poi



### PORTA A PORTA

Bruno Vespa conduce il talk su Rai1 dal 22 gennaio 1996

promettere una rivoluzione nella tv di Stato: «Quando faremo la delibera sulla par condicio proporrò che chi ha avuto la deroga al tetto ai compensi, perché ha un contratto da artista, non possa essere ricondotto sotto testata». In altre parole, l'idea dei pentastellati è quella di non concedere ai giornalisti con contratto da artista di poter ospitare politici. Di poter mandare in onda e gestire dibattiti, *talk show* e le care vec-

Anche la polizia tributaria della Guardia di Finanza sta indagando sui rimborsi della dirigente

chie tribune elettorali di cui Rino Gaetano cantava in *Nuntereggaepiù*.

La risposta di Vespa a Fico, condita da una buona dose di ironia, era stata immediata: «Ho lo stesso contratto dal 2001, temo che debbano essere annullate le elezioni degli ultimi 16 anni perché inquinate dalla presenza artistica di *Porta a Porta* in tutte le campagne elettorali». Al netto delle polemiche, il contratto del giornalista è stato

tagliato del 30 per cento a settembre. Da 1,9 a 1,2 milioni per 120 puntate a stagione.

Secondo caso per i pm coordinati dal procuratore regionale Andrea Lupi, le trasferte di Monica Maggioni, ex direttrice di Rai News 24 e attuale presidente Rai. Nel giro di sei mesi, tra la primavera e l'autunno 2015, ha viaggiato tra Torino e Alberobello per presentare il suo libro *Terrore mediatico*. L'inchiesta è alle prime battute, ma trova una sponda a piazzale Clodio. Già, perché la corte dei Conti e i colleghi del penale lavorano sulle stesse carte. Quelle acquisite dal nucleo di polizia tributaria di Roma della guardia di finanza. Le fiamme gialle sono piombate negli uffici amministrativi di viale Mazzini la scorsa settimana per raccogliere tutti i documenti sulle spese sostenute da Monica Maggioni. A richiederli sulla base di un esposto presentato dall'associazione Rai Bene Comune erano stati il procuratore aggiunto Paolo Ielo e dal sostituto Claudia Terracina. Ipotesi di peculato, anche se per ora non c'è alcun nome nel registro degli indagati. Insomma, si valuteranno le carte e poi si vedrà. Proprio come alla corte dei Conti, dove la Rai è sempre un tema caldo.